

Maria Causa della nostra Gioia

Maria Regina degli Apostoli



Luca
2, 1-12

Questo brano del vangelo viene introdotto nelle nostre bibbie con il titolo “nascita di Gesù”. Si presta molto bene per meditare insieme sulla gioia. Questi versetti esprimono il fulcro della gioia di Maria che deve diventare anche il fulcro della nostra gioia. Il contesto della nascita di Gesù non sembra affatto gioioso. Con le parole “ non c’era posto per loro nell’albergo” Luca offre spazio alla nostra immaginazione circa il disagio fisico, psicologico e morale che deve aver avvertito Maria. La situazione sembra tutt’altro che gioiosa. Se guardiamo la nostra vita e la vita del mondo possiamo dire altrettanto. Numerosi mali di tutti i generi affliggono l’umanità. Insieme a Sabina in questo mese mi trovo a Parigi per imparare il francese. Proprio pochi minuti fa abbiamo finito di fare lezione con una signorina di 65 anni che si è offerta, a titolo di volontariato, di aiutarci. La sua storia è penosa: viene da una famiglia di una religiosità soltanto formale . A 29 anni si è ammalata di artrite reumatoide che le ha impedito di lavorare. Vive sola e con la pensione di invalidità che è molto esigua. Da circa 15 anni ha avuto una conversione e la sua famiglia la considera impazzita e l’ha isolata. Ha dolori in tutto il corpo tutto il giorno ma è davvero solare e ricca di energia spirituale. Il suo segreto? Sta imitando la virtù della gioia di Maria. La gioia è una virtù quindi non è un semplice stato d’animo soggetto a cambiamenti dovuti alle vicissitudini della vita.

Sappiamo che le virtù sono abitudini buone , ossia sono atteggiamenti e comportamenti ripetuti al punto di diventare come una seconda natura. La virtù della gioia consiste nel porsi positivamente di fronte alla realtà, sempre, qualunque cosa essa ci riservi. Questo atteggiamento non è da insensati per un unico motivo: la presenza amorevole di Gesù. L’evento della nascita di Gesù ha talmente cambiato e inciso nella storia che ormai tutto può essere impregnato di gioia. Non a caso la parola Vangelo significa appunto lieta notizia. Maria ci invita a gioire con lei. Se la nascita di Gesù è il segreto della Sua gioia come possiamo anche noi fare nascere Gesù nella nostra vita? Ovviamente ci sono tanti modi: la preghiera, l’amore, la dedizione agli altri, la rinuncia a se stessi. Oggi vorrei porre l’attenzione su un modo particolare: sapere dire di sì a tutto ciò che non scegliamo ma che Dio sceglie per noi. Maria non avrebbe scelto probabilmente di dare alla luce un figlio, tanto meno di partorire in una stalla ma lo ha fatto senza lamentarsi.

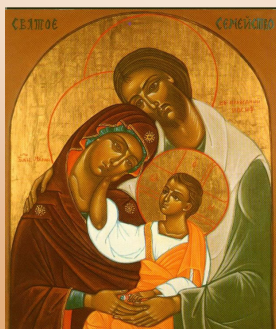
La virtù della gioia
consiste nel porsi
positivamente di
fronte alla realtà,
sempre, qualunque
cosa essa ci riservi



A
c
q
u
a
z
a
m
p
i
l
l
a
n
t
e

Io penso che soprattutto tre siano gli impedimenti alla nostra gioia che fanno riferimento a quanto detto: l'autocommiserazione, il paragonarci agli altri, la paura del futuro.. Quanto spesso ci piangiamo addosso quando ci capita ciò che non avremmo mai voluto! Diciamo sempre : "perché proprio a me?" La domanda andrebbe sostituita così: "Come posso vivere al meglio questa situazione per crescere nell'amore? Come posso incontrare Dio in questa circostanza?" A volte ci paragoniamo agli altri e li guardiamo con una certa invidia esclamando in cuor nostro: "Beato mio fratello, mia sorella, la mia vicina....!" Insomma tutti sono beati tranne noi. Il pensiero del futuro riesce a disturbare e a rovinare persino i nostri momenti più belli. Dovremmo essere come bambini fiduciosi nelle mani del papà. Io non ho mai incontrato un bambino pauroso del futuro che si interrogasse a riguardo e che dicesse: "che sarà di me domani?" L'appuntamento con Gesù passa proprio attraverso gli avvenimenti e le situazioni concrete della nostra vita. E' proprio qui che possiamo sperimentare la presenza di Dio perché Dio è solo nella realtà. Quando la situazione diventa troppo dolorosa possiamo sempre aver la gioia dicendo al Signore: "Solo per oggi ti offro questa mia sofferenza" Se ogni giorno ripetiamo questa preghiera la nostra croce si alleggerirà. Rivolgamoci a Gesù con le parole che la nuova Beata Chiara Luce Badano (potete trovare la sua storia su internet) morta a soli 19 anni di cancro (sarà solennemente beatificata il 25 settembre prossimo) soleva dire : "se tu lo vuoi Gesù lo voglio anch'io". Allora non ci sarà evento che potrà toglierci la gioia, la vera gioia.

Il proposito concreto di questo mese è:



In questo mese
ripetero' spesso:
"Se tu lo vuoi Gesù, lo
voglio anch' io"

La meditazione di settembre è
di Tiziana

Contattaci!

APOSTOLE DELLA VITA INTERIORE
www.apostolevitainteriore.it

* Via Gran Bretagna, 20 – 00196 Roma
tel. 06/8081064; avi.roma@libero.it

APOSTOLI DELLA VITA INTERIORE
www.apostoli.us

* Via Gran Bretagna, 14/3 – 00196 Roma
tel. 06/80691046; apostoli.roma@gmail.com